

di Mantova di alozar li a Cremona, qual va a Milan dal re, *videlicet* alozi in casa di domino Zanin Stanga, non li ha risposto ni sì ni no, sichè avisa dil tutto.

Di campo, di sier Nicolò Foscarini provedador zeneral, di 23 apresso San Martin. Come era stato a Pizegeton et scrive il bisogno e la belezza di quella forteza, et quelli di Pizegeton li dimandò lire 708 imperiali che son zercha ducati 300 a l'oro promessi per domino Marchio Trivixan provedador, et hanno parlà gajardo. *Item*, ha ricevuto nostre lettere li comete debbi andar a veder le forteze dove bisogna, cussi farà et zà ha dato principio a Pizegeton.

Dil conte di Pitiano governador nostro, data in campo apresso San Martin, a di 23. Si aliagra di l'acquisto di Cremona con la Signoria nostra, et laudat *supra modum* il castello di Cremona.

In questo pregadi fu posto per li savii dil consejo e di terra ferma, la comission a li oratori nostri vanno al re di Franza, *videlicet* nel primo congresso si aliagri con sua maestà di la victoria et poi se li manderia l'altra comission. Have tutto il consejo, et li fo scritto accelerasseno il camino perchè il re saria presto.

Et fo cazà di pregadi e mandati di suso seradi li parenti di sier Antonio Grimani procurator capitano zeneral di mar e li parenti di fioli, e cussi andoe sier Vincenzo suo fiol era di la zonta, sier Alvixe e sier Hironimo Grimani et sier Lorenzo Capello q. sier Zuam procurator cugnado di sier Hironimo suo fiol.

526* Et fu posto per tutte le tre man di savii la comission a sier Marchio Trivixan va capitano zeneral di mar molto longa, al qual fu dato gran auctorità e posto uno capitolo e fu il capitolar di consejeri che quelli ussirà di la bataja quando si combaterà li sia tajà la testa. *Item*, se li dà ducati 20 milia de li qual dagi paga a le galie vechie, et a quelli sono stati 6 mexi li prieghi li galioti vogliano star ancora a tanto bisogno. *Item*, debbi confortar tutte le terre nostre da mar e vedi di scuoder sier Andrea Loredan e altri zentilhomeni presoni. *Item*, mandi in questa terra a le prexon nostre li patroni di le galie grosse et mandi li mori è a Modon con le galie dil trafego in Alexandria. *Item*, uno capitolo di l'ixole di l'Arzipielego, et debi veder conto di danari abuti sier Antonio Grimani qual portò con lui ducati 8000 et 2000 ave, *demon* li era sta mandà ducati 12 milia, *etiam*, abuto di quelli si mandava in Cypro per formenti ducati 5500, summa tutto ducati 27 milia et cinquecento. Et quelli messe la ditta parte fono sier Domenego Marin, sier Filippo Trum procurator, sier Domenego Trivixan el cavalier savii dil con-

sejo, sier Francesco Trum, sier Alvixe da Molin, sier Zorzi Corner el cavalier savii a terra ferma, sier Marin Sanudo, sier Faustin Barbo et sier Zuam Moro savii ai ordeni; et a l'incontro sier Polo Barbo e sier Lucha Zivrian consejeri e li tre cai di XL messeno che sier Polo Calbo e sier Justo Guoro fusse comesso a ditto zeneral vedesse se li meritavano venir qui o no.

Andò le parte, 11 non sincere, 14 di no, di quella di do consejeri 75, di quella di savii 96 e nulla fu preso, *iterum* andò le parte, e perchè fo trovà vario fo umbrà el consejo, fono balote 197, et voleva cazar li parenti di patroni, e nui savii non volessemo, e fo terminà mandar le parte separade e prima la comission sola have 9 non sincere, 12 di no, 178 di la parte e fu presa.

Et è da saper, insieme con ditta comission, per tutti li savii, fu posto una lettera separada al zeneral Trivixan che zonto sarà in armada debbi far montar sier Antonio Grimani col suo ammirajo e fameja sopra una fusta e farli comandamento vengi a dretura quì a presentarsi a le prexon, e sia comesso a li avogadori di comun, e non ensi se non sarà spazato per questo consejo. *Item*, debbi formar il processo e sia mandà uno nodaro di l'avogaria con lui a far ditto processo contra el Grimani e altri. E damò sia preso tutto il caso sia comesso a li avogadori di comun, et have le balote ho notà di sopra.

Item, fu posto, per sier Polo Barbo e sier Lucha Zivrian consejeri e tre cai di XL sier Polo Calbo e sier Zusto Guoro, sia comesso al capitano zeneral va a veder etc. E a l'incontro li savii dil consejo e terra ferma, et io Marin Sanudo e sier Faustin Barbo savii ai ordeni metessemo star su quello è sta preso. Have 7 non sincere, 3 di no, 60 di consejeri et 86 la nostra e fu preso veniseno a le prexon.

Item, fu posto per tutti i savii mandar in loco dil nodaro di la avogaria in armada a far il processo, Bernardin di Ambrosij nodaro a la cancelaria et secretario, have tutto il consejo.

Et fo comandà di tal deliberation secretissima credenza, era hore 4 di notte. Et vene lettere da Gradischa di sier Andrea Zanchani provedador come turchi era propinqui, et non fono lete per l'ora tarda, et era in consonantia di quello si have ozi.

A di 25 septembrio. In collegio, vene uno zentilhomo cremonese dicendo era fidelissimo di la Signoria nostra et il principe li usò dolce parole. 527

Vene uno fra' Angelico di l'hordine di Carmeni sta a Binasco loco de' sguizari, si offerisse a la Signoria, volendo sguizari va in quelle parte.